



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

DIVISIONE RICERCA E SVILUPPO
Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC
Tel. 0161 261593
assegni@uniupo.it

Oggetto: *Selezione per il conferimento di n. 5 Assegni di Ricerca – tipologia b – in attuazione delle misure previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)– M4C2 - Inv. 1.1 - Fondo per il Programma Nazionale di Ricerca e Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) - (bando ID. 496).*

IL RETTORE

- Vista la Legge 30.12.2010, n. 240, recante “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario” ed in particolare l'art. 22;
- Visto il D.M. n. 102 del 9.03.2011 che determina l'importo minimo lordo annuo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;
- Visto lo Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" vigente;
- Visto il Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca (art. 22 Legge 30 dicembre 2010, n. 240);
- Visto il Regolamento di Ateneo per la Contabilità, la Finanza e l'Amministrazione dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale “Amedeo Avogadro” vigente;
- Vista la Delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica del 20/09/2023 con la quale è stata richiesta l'attivazione di n. 1 assegno di ricerca a totale carico del Dipartimento, della durata di 12 mesi, dal titolo “*Le valutazioni standardizzate di matematica come strumento per lo sviluppo professionale degli insegnanti*” (id. 1863), Prof.ssa Francesca MARTIGNONE, da finanziare nell'ambito del progetto PRIN 2022 “*Mathematics standardized assessment as a tool for teachers' professional development*” - codice: 2022CKWY77_004 – CUP: C53D23005760006 - ammesso al contributo dal Mur con D.D. n. 1060 del 17/07/2023;
- Vista la Delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica del 20/09/2023 con la quale è stata richiesta l'attivazione di n. 1 assegno di ricerca a totale carico del Dipartimento, della durata di 12 mesi, dal titolo “*Sviluppo e implementazione di nuove metodologie multiscala di tipo QM/MM polarizzabile per applicazioni fotochimiche*”(id.1872), Prof. Ciro Achille GUIDO, da finanziare nell'ambito del progetto PRIN 2022 “*EnvELOP - Environmental tuning of microbial rhodopsins Electronic Landscape for new Optogenetic Potentialities*” - codice: 2022WS44W4_001 – CUP: C53D23003890001- ammesso al contributo dal Mur con D.D. n. 958 del 30/06/2023 ;



- Vista la Delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica del 20/09/2023 con la quale è stata richiesta l'attivazione di n. 1 assegno di ricerca a totale carico del Dipartimento, della durata di 12 mesi, dal titolo "*Forgetfulness in the Web and social media: computational modelling and empirical analysis*" (id. 1869), Prof. Giancarlo Francesco RUFFO da finanziare nell'ambito del progetto PRIN 2022 "*Forgetfulness, between rights, duties and technological possibilities*" - codice: 2022K7YFCN_003 – CUP: C53D23005810006 - ammesso al contributo dal Mur con D.D. n. 1060 del 17/07/2023;
- Vista la Delibera del Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici del 20/09/2023 con la quale è stata richiesta l'attivazione di n. 1 assegno di ricerca a totale carico del Dipartimento, della durata di 22 mesi, dal titolo "*Il lessico della transizione storica nella prosa tardoantica latina*" (id. 1865), Prof.ssa Alice BORGNA, da finanziare nell'ambito del progetto PRIN 2022 "*LALALEXIT. Late Latin Lexicon in Transition*" - codice: 2022X5F3E_002 – CUP: C53D23006730006 - ammesso al contributo dal Mur con D.D. n. 1079 del 19/07/2023;
- Vista la Delibera del Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici del 20/09/2023 con la quale è stata richiesta l'attivazione di n. 1 assegno di ricerca a totale carico del Dipartimento, della durata di 13 mesi, dal titolo "*Rethinking, Understanding Modal particles (RUM)*" (id. 1866), Prof.ssa Miriam RAVETTO da finanziare nell'ambito del progetto PRIN 2022 "*Rethinking, Understanding Modal particles (RUM)*" - codice: 2022YACK2L_004 – CUP: C53D23004320006 - ammesso al contributo dal Mur con D.D. n. 1016 del 07/07/2023;
- Considerato che l'Università istituisce gli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca per far fronte alle esigenze delle attività di ricerca dei Dipartimenti, in relazione alle richieste pervenute e in coerenza con le prospettive di sviluppo e le scelte programmatiche stabilite dall'Ateneo;
- Esaminato ogni opportuno elemento:

DECRETA

Articolo 1

È indetta una selezione, per titoli e colloquio, per n. 5 assegni – tipologia b - per lo svolgimento di attività di ricerca da svolgersi in strutture dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro, secondo l'allegato 1 "Dettagli assegni di ricerca".

Articolo 2

Conferimento dell'Assegno

L'assegno è conferito per la durata indicata nei "Dettagli assegni di ricerca" di cui al precedente articolo ed è eventualmente rinnovabile, alla scadenza, per il proseguimento della stessa ricerca entro i limiti e con le modalità previste dalla Legge 240/10, art. 22 e dal Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca (art. 22 Legge 30 dicembre 2010, n. 240). Ai sensi della Legge 240/10, art. 22 e successive modifiche, la durata complessiva degli assegni di ricerca, intercorsi anche con atenei diversi, non può essere superiore ai sei anni.



Ai/alle vincitori/trici della selezione sarà conferito un compenso lordo, erogato in rate mensili, pari all'importo indicato nei "Dettagli assegni di ricerca" di cui all'art. 1, esclusi gli oneri a carico dell'Amministrazione, secondo le modalità indicate nel successivo art.10.

Articolo 3

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Sono ammessi/e alla selezione i/le laureati/e del vecchio ordinamento, i/le laureati/dei Corsi di Laurea a ciclo unico, laureati/e con Laurea Specialistica/Magistrale in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca.

Se previsto nell'allegato 1 "Dettagli assegni di ricerca", il dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero ovvero, per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica corredato di una adeguata produzione scientifica, costituiscono requisito obbligatorio per l'accesso alla selezione. In assenza di suddetta disposizione, il possesso di tali titoli da parte del/la candidato/a costituisce, a parità di merito, requisito preferenziale per l'attribuzione degli assegni.

Altri requisiti specifici sono indicati nell'allegato 1 "Dettagli assegni di ricerca" di cui all'articolo 1: la mancanza di tali requisiti non comporta l'esclusione dalla selezione. Possono partecipare alle suddette selezioni i/le cittadini/e stranieri/e in possesso di titoli equivalenti e di curriculum scientifico-disciplinare idoneo all'attività di ricerca prevista. Alle selezioni di cui al presente articolo, non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che ne ha richiesto l'attivazione o presso cui si svolgerà l'attività di ricerca ovvero con il Rettore, la Direttrice Generale o un/una componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo. I titoli e i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del bando. L'esclusione dalla selezione è disposta con Decreto del Rettore.

Articolo 4

Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione alla selezione dovrà obbligatoriamente essere compilata dal sito www.uniupo.it (*Ricerca > Assegni di ricerca > Iscriviti alla selezione*), a pena di esclusione dalla selezione.

La domanda, dopo la compilazione, dovrà essere stampata, firmata manualmente, scansionata, e poi inviata on-line dal medesimo sito (www.uniupo.it), insieme alla documentazione allegata. Le domande possono altresì essere firmate digitalmente ai sensi dell'art. 21 del Codice amministrazione digitale e inviate on-line secondo la procedura descritta sopra.

Il mancato invio on-line della domanda dal sito comporta l'esclusione dalla selezione.

Le domande di ammissione alla selezione saranno altresì considerate valide se inviate on-line entro le ore 12,00 p.m. del termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del bando indicata sul sito Internet dell'Ateneo. La data dell'invio verrà attestata da apposita ricevuta prodotta dal sistema informatico.

Nella domanda il/la candidato/a dichiarerà sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, le proprie generalità e nello specifico:

- a) la data e il luogo di nascita;
- b) la residenza e il domicilio;



- c) Il recapito telefonico;
 - d) l'indirizzo di posta elettronica;
 - e) il codice fiscale, se posseduto;
 - f) la cittadinanza posseduta;
 - g) i titoli accademici con l'indicazione dell'istituzione che li ha rilasciati e della data di conseguimento;
 - h) di essere a conoscenza delle forme di incompatibilità e divieto di cumulo dichiarate all' art. 9;
 - i) di impegnarsi a comunicare ogni eventuale cambiamento dell'indirizzo di posta elettronica, o recapito telefonico;
 - j) di consentire il trattamento dei dati personali come previsto nell'art. 27 del Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca (art. 22 Legge 30 dicembre 2010, n. 240);
 - k) che le informazioni contenute nella domanda sono veritiere e che i documenti e le pubblicazioni allegati alla domanda sono conformi all'originale
 - l) di avere/non avere riportato condanne penali;
 - m) di non aver svolto più di cinque anni di assegni di ricerca ai sensi della L. 240/2010;
- I/Le candidate affette da disabilità, devono fare esplicita richiesta riguardo l'eventuale ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

La sottoscrizione della domanda di partecipazione non è soggetta ad autenticazione ai sensi dell'art. 39, co. 1, D.P.R. 445/2000.

L'Università non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del/la destinatario/a dipendente da inesatta indicazione dell'indirizzo di posta elettronica, o recapito telefonico da parte del/la candidato/a.

I soggetti aventi diritto possono partecipare a più selezioni pubbliche indette per il conferimento degli assegni, con facoltà di opzione finale per il conferimento di uno solo di essi. Dovrà prodursi domanda separata per ognuna delle selezioni a cui il/la candidato/a intende concorrere.

Articolo 5

Allegati alla domanda

Al fine di consentire le operazioni relative alla valutazione della documentazione presentata, i/le candidati/e dovranno allegare alla domanda, mediante l'apposita procedura on-line, indicata all'art. 4, i seguenti documenti in formato pdf:

- a) documento d'identità e, se posseduto, il codice fiscale (tesserino oppure certificato di attribuzione del codice fiscale);
- b) pubblicazioni (è possibile allegare fino a n. 10 pubblicazioni).

Saranno valutate solo le 10 pubblicazioni effettivamente allegate ed elencate nella domanda nella sezione "Pubblicazioni allegate".

I/le candidati/e potranno inoltre allegare alla domanda on-line:

- c) ulteriori titoli non già precedentemente indicati e che si ritengono utili ai fini del concorso, conseguiti in Italia o all'estero (diplomi di specializzazione; attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea, borse di studio o incarichi di ricerca; tesi di laurea o di dottorato; ecc.).

Le dichiarazioni sono rese ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/2000.



Per i/le cittadini/e di Stati non appartenenti all'Unione europea non regolarmente soggiornanti in Italia, gli stati, fatti e qualità personali sono documentati mediante la produzione di certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero di cui il/la candidato/a è cittadino/a, corredati di traduzione in lingua italiana o inglese (da allegare nella sezione "Documenti" della candidatura on-line).

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare ai sensi del D.P.R. 445/2000 idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Nel caso di dichiarazione risultata falsa, il/la candidato/a decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della falsa dichiarazione, fermo restando quando disposto dal codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'Amministrazione potrà adottare in qualsiasi momento, il provvedimento di esclusione nei casi di carenza dei requisiti richiesti.

Le pubblicazioni e i documenti forniti dai/le candidati/e saranno utilizzati dall'Università ai soli fini concorsuali.

Articolo 6

Commissione esaminatrice e procedura di selezione

Per ogni procedura di selezione è nominata una apposita Commissione esaminatrice. La Commissione è composta da tre membri di cui almeno due scelti tra i/le professori/sse e ricercatori/trici universitari/e dell'Ateneo. Un membro della Commissione può essere scelto tra professori/sse e ricercatori/trici universitari/e di altri Atenei oppure tra esperti/e nelle tematiche della ricerca. Le funzioni di Presidente sono affidate di norma ad un/a professore/ssa ordinario/a. La selezione è per titoli e colloquio.

E' possibile valutare come titoli (conseguiti in Italia o all'estero):

- il diploma di laurea,
- il dottorato di ricerca,
- i diplomi di specializzazione e attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea,
- le pubblicazioni scientifiche,
- lo svolgimento di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati;
- lo svolgimento di documentata attività di formazione erogata presso soggetti pubblici e privati.

La Commissione Esaminatrice, nella prima riunione, stabilirà i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e del colloquio da formalizzare nei relativi verbali. Le attività previste nella prima riunione potranno essere svolte in modalità telematica, attraverso l'uso e lo scambio della posta elettronica ordinaria oppure tramite videoconferenza (attraverso modalità telematiche audio e video). Il risultato della valutazione dei titoli verrà reso noto agli/alle interessati/e prima dello svolgimento del colloquio. La Commissione Esaminatrice dovrà valutare, mediante l'esame dei titoli ed il colloquio, che il/la candidato/a abbia le conoscenze necessarie per svolgere il programma di ricerca. Durante il colloquio la Commissione accerterà anche la conoscenza della lingua straniera richiesta.

La data di svolgimento del colloquio è indicata nei "Dettagli assegni di ricerca" di cui all'art. 1 del bando. I/Le candidati/sono tenuti a presentarsi direttamente al colloquio nella data prevista, muniti di un documento di identità o di riconoscimento in corso di validità, senza attendere convocazioni da parte dell'Ateneo. I/Le candidati/e possono chiedere, indicandolo nella domanda, che il colloquio si svolga in modalità telematica esclusivamente per gli assegni di ricerca per cui ne è prevista la possibilità nei "Dettagli assegni di ricerca". In questo caso, la Commissione invierà in



tempo utile all'indirizzo di posta elettronica indicato dal/la candidato/a il link alla video-sessione e le istruzioni per il collegamento. Il/La candidato/a è tenuto ad organizzarsi per il collegamento nella giornata e nell'orario indicati per il colloquio, secondo le modalità previste e comunicate dalla Commissione. La mancata presentazione al colloquio o il mancato collegamento da parte del/la candidato/a (fatti salvi problemi tecnici tempestivamente comunicati alla Commissione), verranno considerati una rinuncia a sostenere il colloquio. Dopo aver effettuato l'accesso, il/la candidato/a verrà identificato/a tramite l'esibizione di un documento di riconoscimento valido. Eventuali variazioni relative allo svolgimento del colloquio e informazioni sulla selezione saranno pubblicate sul sito internet di Ateneo, per cui il/la candidato/a è tenuto/a a consultarlo periodicamente. Non sono previste comunicazioni ai/alle candidati/e da parte dell'Ateneo.

Al termine della prova selettiva la Commissione Esaminatrice formerà la graduatoria di merito dei/delle candidati/e in ordine decrescente, sommando il punteggio dei titoli e quello del colloquio.

A parità di merito la preferenza è determinata:

- a) dalla votazione più elevata riportata nella valutazione dei titoli,
- b) dalla votazione più elevata riportata nel colloquio,
- c) dalla minore età anagrafica.

Gli assegni verranno conferiti, entro il numero di quelli messi a concorso, a candidati/e che abbiano conseguito almeno il 60% dei punti complessivamente a disposizione per i titoli e per il colloquio, secondo l'ordine della graduatoria stessa.

La graduatoria finale verrà pubblicata sul sito di Ateneo. Avverso alla graduatoria potrà essere proposto direttamente all'Amministrazione, entro i 10 giorni successivi, ricorso in carta libera.

Ultimate le procedure, la Commissione Esaminatrice trasmetterà il verbale e gli atti della selezione all'Amministrazione che procederà nei 30 giorni successivi alla approvazione degli atti, con Decreto del Rettore, decidendo in via definitiva su eventuali ricorsi.

Le graduatorie hanno validità biennale.

Articolo 7 **Stipula del contratto**

Gli assegni sono conferiti mediante contratto di diritto privato. I contratti non configurano in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non danno luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'*Università*.

Al momento della stipula del contratto, il/la vincitore/trice non deve essere titolare di altro assegno di ricerca anche presso altri Atenei o Istituzioni e Enti di Ricerca.

Non può essere destinatario degli assegni il personale di ruolo delle università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.

L'Amministrazione provvede a convocare il/la vincitore/trice della selezione: il contratto, a firma del Rettore, dovrà essere stipulato entro la data di effettiva assunzione in servizio. La presa di servizio dovrà essere effettuata entro i primi cinque giorni del mese, fatta eccezione per i casi previsti dal Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca (art. 22 Legge 30 dicembre 2010, n. 240).



Nel caso di cittadini/e di Stati non appartenenti all'Unione Europea, l'Amministrazione attiva le procedure finalizzate all'ottenimento del permesso di soggiorno per ricerca scientifica di cui all'art. 27 ter del Decreto Legislativo n. 286/1998 e successive modificazioni. Per questo motivo, la decorrenza del contratto potrà essere posticipata.

I/le vincitori/trici saranno tenuti/e, al momento della firma del contratto, a presentare i seguenti documenti:

- copia del documento di identità,
- copia del codice fiscale,
- coordinate bancarie.

L'Università provvede alle coperture assicurative per infortuni e per responsabilità civile verso terzi a favore degli/delle *assegnisti/e* nell'ambito dell'espletamento delle loro attività di ricerca. L'importo dei relativi premi è detratto annualmente dall'assegno spettante a ciascun/a titolare.

Articolo 9

Divieto di cumulo

L'assegno è individuale. Gli assegni non sono cumulabili con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca degli/delle *assegnisti/e*.

La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, master universitari e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il/la dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche. L'assegno di ricerca non è cumulabile con altri assegni di ricerca e con rapporti di lavoro subordinato, a tempo determinato ovvero a tempo indeterminato, con soggetti privati.

Fermo restando l'integrale assolvimento dei propri compiti, i/le titolari di assegni, possono svolgere attività libero-professionali ovvero altre attività di lavoro autonomo, secondo quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca (art. 22 Legge 30 dicembre 2010, n. 240).

Gli/le *assegnisti/e* che intendono svolgere, ovvero continuare a svolgere, un'attività lavorativa comportante prestazioni rese a titolo gratuito presso associazioni di volontariato o cooperative a carattere socio-assistenziale senza scopo di lucro, possono espletare tale attività senza bisogno di preventiva autorizzazione del Dipartimento fermo restando, in ogni caso, l'integrale assolvimento dei propri compiti di ricerca.

Articolo 10

Disposizioni in materia fiscale

Agli assegni di cui al presente bando si applicano:

- a) in materia fiscale, le disposizioni di cui all'articolo 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476;
- b) in materia previdenziale, quelle di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni;
- c) in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007;
- d) in materia di congedo per malattia, l'articolo 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni.

Articolo 11

Trattamento dei dati personali



I dati personali forniti dai/dalle candidati/e sono raccolti dall'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" per adempiere agli obblighi di legge e in conformità al Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 e al D.lgs n. 196 del 2003 come modificato dal D.lgs n. 101 del 2018, come specificato nell'allegato 2 "Informazioni relative al trattamento dei dati personali".

Articolo 12

Pubblicità

Al bando di selezione viene data pubblicità mediante pubblicazione sul sito Internet dell'Ateneo (www.uniupo.it > *Ricerca > Assegni di ricerca > bandi*), e sui siti Internet del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dell'Unione europea.

Articolo 13

Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente bando valgono le disposizioni contenute nelle norme citate in premessa e, in particolare, quelle previste dal Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca (art. 22 Legge 30 dicembre 2010, n. 240) (consultabile sul sito dell'Ateneo www.uniupo.it > *Il Multicampus > Normativa > Ricerca e relazioni internazionali*), nonché quelle previste dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al D.P.R. n. 445/2000.

Responsabile del Procedimento è la Coordinatrice della Divisione Ricerca e Sviluppo.

IL RETTORE

Prof. Gian Carlo Avanzi

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.



DETTAGLI ASSEGNI DI RICERCA

- Id. **1863** Dipartimento: **Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica**
n. **1 assegno** per l'Area: **Scienze matematiche e informatiche**
Settore scientifico-disciplinare: **MAT/04- Matematiche Complementari**
Titolo: **"Le valutazioni standardizzate di matematica come strumento per lo sviluppo professionale degli insegnanti";**
- Requisito obbligatorio per la selezione: **Laurea magistrale in Matematica;**
Programma di ricerca: **Raccolta e analisi di dati all'interno per progetto di ricerca PRIN 2022 dal titolo "Mathematics standardized assessment as a tool for teachers' professional development" (codice 2022CKWY77_004) che ha come obiettivo lo sviluppo di strumenti teorici e operativi per la progettazione di modelli di sviluppo professionale degli insegnanti basati su un utilizzo formativo delle valutazioni standardizzate su larga-scala di matematica.**
Responsabile Scientifico: **Prof.ssa Francesca MARTIGNONE**
Durata: **12 mesi**
Data e ora della selezione: **12/12/2023, alle ore 14,30;**
Luogo di svolgimento della selezione: **Il colloquio verrà svolto in modalità telematica;**
- Lingua straniera richiesta: **Inglese;**
Ulteriori requisiti preferenziali*: **Esperienza nell'analisi di prove standardizzate di matematica; Esperienza di ricerca in didattica della matematica; assegni di ricerca o borse di ricerca su tematiche inerenti alla didattica della matematica e in particolare alle prove standardizzate su larga-scala di matematica; Dottorato concluso o in via di conclusione in didattica della matematica;**
Importo lordo annuo: **€ 19.367,00**
-

- Id. **1872** Dipartimento: **Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica**
n. **1 assegno** per l'Area: **Scienze chimiche**
Settore scientifico-disciplinare: **CHIM/02- Chimica Fisica**
Titolo: **"Sviluppo e implementazione di nuove metodologie multiscala di tipo QM/MM polarizzabile per applicazioni fotochimiche"**
(Development and implementation of new polarizable QM/MM methodologies with applications in photochemistry);
- Requisito obbligatorio per la selezione: **Laurea magistrale in Chimica o Fisica della materia e Dottorato in Chimica o Fisica della materia oppure titoli equivalenti conseguiti all'estero;**
Programma di ricerca: **Lo scopo della ricerca sarà di sviluppare ed implementare in un codice di calcolo molecolare un nuovo approccio QM/MM polarizzabile, che accoppi metodologie di struttura elettronica multiconfigurazionale (CASSCF/CASPT2) ad una descrizione di risposta dell'ambiente che includa interazioni di polarizzazione e dispersione. Le applicazioni di tali metodologie riguarderanno lo studio della fotochimica di grandi sistemi molecolari e supramolecolari**
(The purpose of the research will be to develop and implement a new polarizable QM/MM approach in a molecular computational code, coupling multiconfigurational electronic structure methodologies (CASSCF/CASPT2) with an environment response description that includes



polarization and dispersion interactions. The applications of these methodologies will focus on investigating the photochemistry of large molecular and supramolecular systems).

Responsabile Scientifico: **Prof. Ciro Achille GUIDO**

Durata: **12 mesi**

Data e ora della selezione: **20/11/2023, alle ore 17,00;**

Luogo di svolgimento della selezione: **Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica - Viale Teresa Michel 11, Alessandria (su richiesta del candidato, il colloquio potrà essere svolto in via telematica);**

Lingua straniera richiesta: **Inglese;**

Ulteriori requisiti preferenziali*: **Comprovata esperienza in simulazioni di tipo QM/MM e di metodologie multireference (CASSCF/CASPT2); Capacità di programmazione in fortran/python; (The ideal candidate should be proficient in coding with Fortran and Python and have a good knowledge of QM/MM methodologies and multi-reference electronic structure simulation software (CASSCF/CASPT2) and classical molecular dynamics).**

Importo lordo annuo: **€ 21.075,00**

Id. **1869** Dipartimento: **Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica**
n. **1** assegno per l'Area: **Scienze matematiche e informatiche**
Settore scientifico-disciplinare: **INF/01- Informatica**
Titolo: **"Forgetfulness in the Web and social media: computational modelling and empirical analysis";**

Requisito obbligatorio per la selezione: **Laurea Magistrale in Informatica, Fisica dei Sistemi Complessi o lauree equivalenti;**

Programma di ricerca: **Forgetting is fundamental in all human practices, both individual and collective, and – even if with different consequences – it always has represented a relevant cognitive and cultural mechanism to select and filter knowledge. The upheavals of the digital turn in contemporary society have strongly affected this aspect, by demanding a redefinition of what it means to forget and what new ethical and cultural implications derive from this.**

While until recently it was inconceivable to conceive of a "perfect" memory, where nothing is erased, the Internet and all digital tools have shown us that this paradigm can be altered: technological devices potentially keep track of everything and manage to store any information (even if we do not always have control over where, how and when the information is stored and who has the privileges to keep /delete this information). Thus, today, the issue seems to be the opposite: being able to erase.

Following this reasoning, various questions related to the protection and selection of data become central, as never in the past. This project seeks to investigate this new configuration of forgetting not only considering the implications connected to the digital, but also the legal, psychological, and cultural ones.

Responsabile Scientifico: **Prof. Giancarlo Francesco RUFFO**

Durata: **12 mesi**

Data e ora della selezione: **17/01/2024, alle ore 12,00;**

Luogo di svolgimento della selezione: **Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica - Viale Teresa Michel 11, Alessandria (su richiesta del candidato, il colloquio potrà essere svolto in via telematica);**

Lingua straniera richiesta: **Inglese;**



Ulteriori requisiti preferenziali*: **Dottorato di ricerca in Informatica o frequenza corso di dottorato in Informatica (o equivalenti); comprovata esperienza di ricerca in ambito data science, computational social science, network science;**
Importo lordo annuo: € 28.373,00

Id. 1865 Dipartimento: **Dipartimento di Studi Umanistici**
n. 1 assegno per l'Area: **Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche**
Settore scientifico-disciplinare: **L-FIL-LET/04- Lingua e Letteratura Latina**
Titolo: **"Il lessico della transizione storica nella prosa tardoantica latina."**;

Requisito obbligatorio per la selezione: **Dottorato di Ricerca;**
Programma di ricerca: **Schedatura dei testi oggetto di indagine, con definizione dei lemmi, raccolta del materiale lessicografico, bibliografico al fine della compilazione di schede lessicografiche marcate in XML che confluiranno sul sito del progetto. Preparazione e organizzazione del materiale per le sezioni divulgative. Supervisione del rifacimento del sito DigilibLT e collaborazione completamento delle schede opera e autore;**
Responsabile Scientifico: **Prof.ssa Alice BORGNA**
Durata: **22 mesi**
Data e ora della selezione: **15/11/2023, alle ore 14,30;**
Luogo di svolgimento della selezione: **Laboratorio DigilibLT, Palazzo Tartara (piano terra), Via Galileo Ferraris 109 - Vercelli;**
Lingua straniera richiesta: **inglese;**
Ulteriori requisiti preferenziali*: **Laurea magistrale classe LM/15; Dottorato di ricerca in discipline filologiche e letterarie; comprovata esperienza nell'ambito delle Digital Humanities e nella collaborazione con banche dati testuali legate ai testi antichi;**
Importo lordo annuo: € 19.367,00
Importo lordo contratto (22 mesi): € 35.506,16

Id. 1866 Dipartimento: **Dipartimento di Studi Umanistici**
n. 1 assegno per l'Area: **Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche**
Settore scientifico-disciplinare: **L-LIN/14- Lingua E Traduzione - Lingua Tedesca**
Titolo: **"Rethinking, Understanding Modal particles (RUM)";**

Requisito obbligatorio per la selezione: **Diploma di laurea specialistica o magistrale, di laurea magistrale a ciclo unico ovvero di diploma di laurea conseguito secondo le modalità precedenti all'entrata in vigore del D.M. 509/1999 e s.m.i., oppure titolo equivalente conseguito all'estero;**
Programma di ricerca: **Il progetto ha l'obiettivo di costruire e studiare un corpus multimodale delle principali particelle modali (PM) del tedesco e creare un dizionario online delle PM basato sui dati del corpus. I dati raccolti per ogni PM e la loro descrizione e interpretazione costituiranno la base per la redazione di un testo che indicherà per ogni PM: i) la sua semantica, ii) la sua descrizione grammaticale, iii) quella pragmatica, iv) le caratteristiche multimodali eventualmente associate alla PM e, v) le possibili traduzioni della PM in italiano. La descrizione di ogni PM verrà implementata in forma di entrata lessicale in un database online interrogabile secondo diversi parametri e costituirà l'output della ricerca, insieme a pubblicazioni scientifiche.**



L'assegnista di ricerca completerà la ricerca, già iniziata dagli altri assegnisti e studiosi inclusi nel progetto, delle occorrenze delle principali PM all'interno di banche dati di parlato, tra le quali il corpus FOLK (Forschungs- und Lehrkorpus Gesprochenes Deutsch, https://dgd.ids-mannheim.de/dgd/pragdb.dgd_extern.welcome).

Per ogni occorrenza di PM verranno raccolte le seguenti informazioni: i) contesto sintattico, ii) aspetti lessico-semantici, iii) tipo di attività comunicativa, iv) aspetti multimodali e v) aspetti prosodici.

I dati raccolti saranno organizzati in un'unica voce di dizionario completa per ogni PM del tedesco. Tale sistematizzazione sarà utile per rispondere alle seguenti domande: i) i nuovi dati del corpus di tedesco parlato confermano la descrizione astratta delle PM disponibile in letteratura? ii) esistono contesti morfosintattici, lessico-semantici e conversazionali privilegiati per l'uso di specifiche PM del tedesco? iii) in quale misura la variazione sociolinguistica gioca un ruolo nelle proprietà formali delle PM in tedesco? iv) è possibile tracciare una linea di demarcazione tra contesti d'uso colloquiali e contesti meno colloquiali/più formali delle PM? v) le caratteristiche multimodali sono correlate alle PM? vi) le caratteristiche multimodali interagiscono con la prosodia?

Al termine della raccolta e sistematizzazione dei dati l'assegnista di ricerca lavorerà, in collaborazione con il gruppo di ricerca, alla creazione di alcune schede/unità didattiche finalizzate all'insegnamento dell'uso delle PM del tedesco nell'ambito della didattica del tedesco come lingua straniera.

Responsabile Scientifico: **Prof.ssa Miriam RAVETTO**

Durata: **13 mesi**

Data e ora della selezione: **01/12/2023, alle ore 16,00;**

Luogo di svolgimento della selezione: **Il colloquio verrà svolto in modalità telematica;**

Lingue richieste: **è richiesta la conoscenza della lingua tedesca e della lingua italiana;**

Ulteriori requisiti preferenziali*: **Tesi magistrale in linguistica tedesca ed eventualmente su un tema attinente al progetto di ricerca; esperienza di ricerca nell'ambito della linguistica tedesca anche in prospettiva comparativa con l'italiano; attitudine alla ricerca scientifica; periodi formativi all'estero (ad esempio doppio titolo o Erasmus+);**

Importo lordo annuo: **€ 19.367,00**

Importo lordo contratto (13 mesi): **€ 20.980,91**

*** Si specifica che, a norma dell'art. 2, comma 4, del Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca (art. 22 Legge 30 dicembre 2010, n. 240), la mancanza di tali requisiti non comporta l'esclusione dalla selezione.**



Allegato 2

INFORMAZIONI RELATIVE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 E DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO N. 101/2018)

Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 ("Regolamento") relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del Decreto legislativo n. 196/2003 come modificato dal decreto legislativo n. 101/2018 ("Codice Privacy"), l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" ("l'ente") La informa riguardo al trattamento dei Suoi dati personali in relazione alla partecipazione alla presente selezione. I dati sono trattati in osservanza ai principi di liceità, correttezza e trasparenza in modo tale da garantirne la sicurezza e la riservatezza. Resta ferma l'osservanza da parte dell'ente della vigente normativa in materia di trasparenza e di pubblicazione obbligatoria di dati e documenti.

Le presenti informazioni potrebbero subire delle variazioni nel tempo e si deve verificare nella sezione Privacy dell'Università la versione più aggiornata.

Definizioni

Dato personale: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile ("interessato").

Titolare del trattamento: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali.

Responsabile del trattamento: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento.

Responsabile per la protezione dei dati: il soggetto incaricato dal titolare del trattamento di fornire consulenza in merito agli obblighi derivanti dalle norme relative alla protezione dei dati, nonché di sorvegliare l'osservanza di tali norme e delle politiche del titolare del trattamento in materia di protezione dei dati personali.

Destinatari: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o un altro organismo che riceve comunicazione di dati personali, che si tratti o meno di terzi.

Dati sensibili/particolari: i dati riguardanti l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona.

Comunicazione: il dare conoscenza dei dati personali a uno o più soggetti determinati diversi dall'interessato, dal responsabile o dalle persone autorizzate, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione, consultazione o mediante interconnessione.

Diffusione: il dare conoscenza dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione.

Identità e dati di contatto del titolare del trattamento e del responsabile per la protezione dei dati personali

Titolare del trattamento: l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" è il titolare del trattamento dei Suoi dati personali. I dati di contatto del titolare del trattamento sono - Rettorato, via Duomo, 6 - 13100 Vercelli – telefono 0161/261500

Responsabile per la protezione dei dati

Il responsabile per la protezione dei dati personali può essere contattato all'indirizzo mail dpo@uniupo.it

Finalità e base giuridica del trattamento



Finalità istituzionali: I dati personali dei/delle candidati/e saranno trattati ai fini della partecipazione alla selezione e dunque per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico ai sensi ed in conformità dell'art. 2-ter del Codice Privacy. Non sono richiesti dati sensibili/particolari se non per espressa previsione normativa. In tal caso il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante ai sensi ed in conformità dell'art. 2-sexies del Codice Privacy. Il conferimento dei dati è indispensabile per partecipare alla selezione.

Finalità di legge: I dati personali dei/delle candidati/e saranno inoltre trattati per adempiere agli obblighi di legge cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6.1.c del Regolamento). Il conferimento dei dati è obbligatorio per adempiere a specifici obblighi di legge e pertanto è indispensabile per partecipare alla selezione.

Categorie di destinatari dei dati personali

Per il raggiungimento delle finalità istituzionali dell'Università o in base a specifici obblighi di legge i dati personali dei/delle candidati/e personali saranno accessibili alle seguenti categorie di soggetti. Soggetti autorizzati (ex art. 29 Regolamento) quali: personale amministrativo e tutti coloro che nell'ambito delle proprie mansioni e per il raggiungimento della finalità del trattamento dovessero avere la necessità di accedere ai dati. Soggetti nominati responsabili del trattamento (ex art. 28 Regolamento) o titolari autonomi quali: consorzio interuniversitario CINECA, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, altri enti al fine della verifica della veridicità dei dati trasmessi. I dati potranno essere comunicati ad altri enti pubblici in ottemperanza a specifici obblighi di legge.

Trasferimento di dati dall'estero: I dati personali dei/delle candidati/e non saranno trasferiti all'estero.

Periodo di Conservazione dei Dati: I dati necessari per partecipazione alla selezione saranno conservati per un periodo di dieci anni; peraltro i dati personali contenuti in atti e provvedimenti afferenti la procedura di concorso saranno conservati in base alle disposizioni di legge. I dati obbligatori per legge verranno conservati per il periodo previsto dalla specifica normativa.

Diritti

I candidati godono dei seguenti diritti, di seguito elencati:

Diritto di accesso ai dati personali.

Diritto di rettifica.

Nei casi previsti dalla legge, il diritto alla cancellazione dei dati (cd. "Diritto all'oblio").

Nei casi previsti dalla legge, il diritto alla limitazione del trattamento dei dati.

Nei casi previsti dalla legge, il diritto alla portabilità dei dati.

Nei casi previsti dalla legge, il diritto di opporsi alle attività di trattamento.

In caso di trattamento basato sul consenso, la possibilità di revocarlo in ogni tempo fermo restando la liceità del trattamento basato sul consenso successivamente revocato.

Esercizio dei diritti

I/Le candidati/e possono fare richiesta di esercitare tali diritti usando i dati di contatto del titolare del trattamento e del responsabile per la protezione dei dati. In relazione ad un trattamento non ritenuto conforme alla normativa, il/la candidato/a può proporre reclamo alla competente autorità di controllo che, per l'Italia, è il Garante per la protezione dei dati personali; In alternativa può proporre reclamo presso l'Autorità Garante dello Stato UE in cui risiede o abitualmente lavora oppure nel luogo ove si è verificata la presunta violazione.